

LAVAGNA ❖ Otto mesi

Non mantiene

i figli disabili

Condannato

Un mese di reclusione per ogni mensilità non corrisposta ai figli, entrambi disabili, quale mantenimento. È la sentenza di condanna emessa nei confronti di un imprenditore in pensione, residente a Maissana, Marco Giovanni Drago. L'imputato, inoltre, ha avuto una multa di 500 euro ed è stato condannato a pagare un indennizzo di 6mila euro. Drago, settantottenne, ha sostenuto di non poter provvedere ai propri figli, invalidi, poiché a parte la pensione non aveva alcuna altra attività.

«Abbiamo dimostrato - ha dichiarato il legale Cristina Cafferata, costituitasi parte civile per conto della ex moglie dell'imputato - che Drago svolgeva attività lavorative di portierato e come autista nonostante fosse in pensione, quindi era in grado, se avesse voluto, di provvedere al mantenimento dei figli con disabilità pari al 75%». Di differente tenore la tesi difensiva argomentata dal legale Marco Gogioso, che proporrà appello. Per l'imputato è l'ennesima disavventura giudiziaria: nel 2009 venne condannato a due anni e quattro mesi di reclusione (sentenza irrevocabile dopo il terzo grado) per una bancarotta fraudolenta per la sua attività di rivendita di auto, del valore di 5 miliardi di vecchie lire. Drago, quindi, per limitare i danni considerando la sua fedina penale, dovrà attendere l'esito del processo di appello.